

Giardini Cavour



Dedicata a Camillo Benso di Cavour (1810-1861), la piazza è situata all'incrocio delle vie Cavour, San Massimo, Calandra e Giolitti. Si può considerare pura espressione della Torino signorile di fine Ottocento. Ha forma triangolare ed è caratterizzata da quattro aiuole, tre perimetrali e una centrale, separate da ampi camminamenti e collegate da percorsi che permettono al visitatore di entrare nel cuore verde del giardino.

Nella piazza spicca il monumento a Carlo Nicolis di Robilant, generale e diplomatico, firmato nel 1900 dallo scultore Giacomo Ginotti. Un occhio attento può notare che la figura di Nicolis trattiene sotto braccio un volume chiuso da un lucchetto, a significare la strenua difesa del segreto diplomatico cui era fedele.

A ornare quest'angolo verde di Torino ci sono molte specie arboree tra cui l'appariscente albero dei tulipani (*Liriodendron tulipifera*) dai grandi fiori colorati, un curioso faggio (*Fagus sylvatica*) tipico dei nostri boschi montani ma che ben si è adattato a quest'ambiente, alcuni esotici aceri giapponesi (*Acer palmatum*) e un diospiro americano (*Diospyros virginiana*) e, di particolare interesse paesaggistico e storico, due alberi monumentali: un platano (*Platanus acerifolia*) dalla maestosa architettura alto ben 33,5 m e con una circonferenza di 550 cm, un ginko (*Ginkgo biloba*) alto 27 m e dalla circonferenza straordinaria per alberi di questa specie, pari a 370 cm.

MANUTENZIONE: la gestione dell'area è a carico del Servizio Verde centrale